



Liceo Scientifico Statale "Elio Vittorini" 20146 Milano
Via Mario Donati, 5/7- Tel. 02.47.44.48 – 02.42.33.297 - fax 02.48.95.43. 15 - cod. fisc. 80129130151
Sito internet: www.eliovittorini.it e-mail: segreteria@eliovittorini.it

Scuola LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI a.s. 2021/2022 Piano Annuale per l'Inclusione 2021

Premessa

Sotto l'influsso della letteratura sociale e culturale di origine anglosassone recentemente si è affermato il termine inclusione, che comporta un allargamento semantico che comprende almeno due piani. Il primo è interno alla scuola. Questa diventa inclusiva quando sa accogliere tutte le diversità e riformulare a tal fine le scelte organizzative, progettuali, metodologico didattiche e logistiche. Il secondo piano riguarda ciò che è esterno alla scuola e richiede collaborazioni tra scuola, famiglia, servizi e istituzioni di vario tipo. Così intesa, l'inclusione diventa un paradigma pedagogico secondo il quale l'accoglienza non è condizionata dalla disponibilità della maggioranza a integrare una minoranza, ma scaturisce dal riconoscimento del comune diritto alla diversità, una diversità che non si identifica solamente con la disabilità, ma comprende la molteplicità delle situazioni personali, così che è l'eterogeneità a divenire normalità. L'inclusione deve intervenire sul contesto non meno che sul soggetto.

Principale Normativa di Riferimento

Legge quadro 104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili
DPR. n° 275/99 (norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59) Art. 45 del DPR n° 394/99 - normativa riguardante il processo di accoglienza Legge Quadro 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" DM 12 luglio 2011 "Linee guida per il diritto degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento" Direttiva Ministeriale 27 Dicembre del 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" Circolare Ministeriale 06 Marzo 2013 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" Nota del MIUR n. 1551 del 27 giugno 2013 Nota del MIUR n. 2563 del 22 novembre 2013.

Il modello nazionale di PEI (uno per grado di istruzione: infanzia, primaria, secondaria di I grado, secondaria di II grado) è stato adottato dal Ministero dell'Istruzione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il **DI n. 182/2020**, che ha altresì definito le nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità e adottato le relative Linee Guida.

Con la nota n. 40/2021, il Ministero ha chiarito che il nuovo PEI deve essere adottato *universalmente* dall'a.s. 2021/22

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:		
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
➤	minorati vista	
➤	minorati udito	
➤	Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici		
➤	DSA	50
➤	ADHD/DOP	
➤	Borderline cognitivo	
➤	Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
➤	Socio-economico	1
➤	Linguistico-culturale	1
➤	Disagio comportamentale/relazionale	
➤	Altro: Salute fisica e psicologica	22
➤	Altro: Disagio familiare	2
➤	Altro: DSA compensati o borderline	
➤	Altro: Disturbo espressivo del linguaggio (F 80.1)	1
4. Contratti formativi per atleti di alto livello		12
Totali		89
% su popolazione scolastica		8,5
N° di PDP/Contratti formativi personalizzati redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria o di altro tipo		68
N° di PDP/Contratti formativi personalizzati redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria o di altro tipo		9

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate	No
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC (Assistente Educativo Culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (DSA, BES, italiano L2)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Psicologa INTERNA	Sì
Docenti tutor/mentor	Sportello d'ascolto, docente L2	Sì
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro: costante raccordo con la referente GLI	Si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	No
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (corso L2, progetto "Classi si diventa", laboratorio teatrale e laboratorio di canto corale, etc.)	Si
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (vedi sopra)	Si

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva (DSA)	No
	Stesura nuovi PEI su base ICF	No
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età	No

	evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)		No		
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				
Sintesi dei punti di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo	X				
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive		X			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative	X				
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Sintesi dei punti di forza rilevati*:	0	1	2	3	4
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro: Gestione delle criticità e delle emergenze in conseguenza di fragilità psicologica o psichiatrica, mediante l'applicazione di un puntuale protocollo di intervento					X
Altro: Attivazione di un'esperienza di auto-aiuto peer-to-peer per alunni DSA				X	
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Predisporre un prontuario con le direttive per l’ufficio didattica e protocollo per l’acquisizione delle certificazioni, la protocollazione, la notifica alle famiglie, l’archiviazione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Tener viva la consapevolezza dei Docenti rispetto alle caratteristiche ed ai bisogni degli studenti con DSA, con particolare attenzione rivolta ai Docenti nuovi arrivati; sensibilizzare i compagni di classe di studenti DSA o BES nel rispetto delle modalità di apprendimento.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Organizzare nuove iniziative di formazione e aggiornamento per i docenti sulla base dei bisogni che emergeranno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola

L’Istituto continuerà ad offrire un supporto psicologico, in particolare anche a quegli studenti che più hanno sofferto dell’isolamento per la pandemia (sportello psicologico e sportello d’ascolto).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Conferma della collaborazione con il CD Giambellino a favore degli alunni con svantaggio socio-culturale. Prosecuzione dell’adesione al Patto Territoriale di Comunità.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative

Continuare a coinvolgere le famiglie degli studenti, sia dal punto di vista del rendimento scolastico, sia nella partecipazione alle attività e manifestazioni del liceo (esposizioni, teatro, attività sportive, premiazioni, etc), sia nel campo della prevenzione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Riproporre e incrementare l’attività di *peer education* sul metodo di studio di studenti con DSA senior a favore di studenti con DSA junior, che eventualmente potrebbe dare diritto a credito formativo.

Valorizzazione delle risorse esistenti

1. Allargare la partecipazione al GLI a un maggior numero di docenti.

2. Promuovere il dialogo e la collaborazione tra le differenti professionalità presenti all’interno della scuola (gruppo GLI, docenti, coordinatori di classe ed esperti) per un intervento sempre più rapido e coordinato a vantaggio degli allievi con BES

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l’Inclusione in data 28.04.2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 10.05.2022